

## La sentinella

Vi propongo un racconto breve, ma molto bello di Frederic Brown che ci ha fatto leggere il professor Tufino:

Era bagnato fradicio e coperto di fango e aveva fame e freddo ed era lontano cinquantamila anni-luce da casa.

Un sole straniero dava una gelida luce azzurra e la gravità, doppia di quella cui era abituato, faceva d'ogni movimento una agonia di fatica.

Ma dopo decine di migliaia d'anni quest'angolo di guerra non era cambiato. Era comodo per quelli dell'aviazione, con le loro astronavi tirate a lucido e le loro superarmi; ma quando si arrivava al dunque, toccava ancora al soldato di terra, alla fanteria, prendere la posizione e tenerla, col sangue, palmo a palmo. Come questo fottuto pianeta di una stella mai sentita nominare finché non ce lo avevano sbarcato. E adesso era suolo sacro perché c'era arrivato anche il nemico. Il nemico, l'unica altra razza intelligente della Galassia... crudeli, schifosi, ripugnanti mostri.

Il primo contatto era avvenuto vicino al centro della Galassia, dopo la lenta e difficile colonizzazione di qualche migliaio di pianeti; ed era stata la guerra, subito; quelli avevano cominciato a sparare senza nemmeno tentare un accordo, una soluzione pacifica.

E adesso, pianeta per pianeta, bisognava combattere, coi denti e con le unghie.

Era bagnato fradicio e coperto di fango e aveva fame e freddo, e il giorno era livido e spazzato da un vento violento che gli faceva male agli occhi. Ma i nemici tentavano di infiltrarsi e ogni avamposto era vitale.

Stava all'erta, fucile pronto. Lontano cinquantamila anni luce dalla patria, a

combattere su un mondo straniero e a chiedersi se ce l'avrebbe mai fatta a riportare a casa la pelle.

E allora vide uno di loro strisciare verso di lui. Prese la mira e fece fuoco. Il nemico emise quel verso strano, agghiacciante che tutti loro facevano, poi non si mosse più.

Il verso e la vista del cadavere lo fecero rabbrivire. Molti col passare del tempo s'erano abituati, non ci facevano più caso; ma lui no. Erano creature troppo schifose, con solo due braccia e due gambe, quella pelle di un bianco nauseante, e senza squame.

**-Isabella Fresia**

**...e ora Sudoku!**

6			4	7			5	
	7	1			3			
		5		1				
			1					9
2	6		9					
						6		
8						7	6	
						2		3
		3	7		8			5

## HOCKEY SU GHIACCIO

L'hockey su ghiaccio (il cui termine sembra stranamente derivare dal francese) è uno sport molto poco praticato in Italia, ma che affonda le sue radici nei paesi nordici tanto quanto il calcio le affonda nella nostra cultura. E' una tipologia di hockey tra le tante esistenti: hockey su prato, su pista (a rotelle), alcune varianti più originali come lo streethockey o l'hockey subacqueo, e per esempio anche quello che giochiamo a scuola (unihockey). I giocatori in campo in un match sono 5 più il portiere; in generale quello che caratterizza un giocatore di hockey è l'imponente attrezzatura di protezione che indossa. Lo scopo del gioco è spingere con delle mazze (di legno o carbonio) nella porta avversaria un disco di gomma dura (puck). Si gioca su una "pista" ghiacciata rettangolare larga approssimativamente 30 m e lunga tra i 55 e i 60 metri; anche chi ha solo intravisto

una partita avrà notato che il campo è recintato da una balaustra con lastre di plexiglass e si gioca senza "i fuori" (eccetto rari casi in cui il disco esce dalla balaustra). Il disegno mostra un campo da gioco; da sottolineare i 5 cerchi blu che si vedono: contengono i cosiddetti "punti di ingaggio", in sintesi i punti in cui viene rimesso in gioco il disco a seguito di un infrazione (il puck è lasciato cadere dalle mani dell'arbitro sul punto di ingaggio e due giocatori avversari se ne contendono il possesso). Le due linee blu sono usate principalmente per determinare il fuorigioco, a seguito del quale vengono utilizzati 4 ulteriori punti di ingaggio nella zona neutra (non presenti nel disegno) per la ripresa del gioco. Le infrazioni più comuni sono: sgambetto, ostruzione, carica da dietro, gomitata, carica con il bastone, eccessiva durezza, trattenuta, liberazione vietata e

